

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



I.I.S. "CATERINA CANIANA"
Via Polaresco 19 – 24129 Bergamo
Tel:035 250547 – 035 253492 Fax:035 4328401



<http://www.istitutocaniana.it>

email: BGIS02900L@ISTRUZIONE.IT BGIS02900L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice Ministeriale Istituto BGIS02900L C.F. 80028350165

Circolare n. 232

Ai docenti di sostegno
Ai coordinatori di classe
Ai docenti delle classi 3AG e 3BG leFP
Ai docenti delle classi 5 AG, 5 BG,
5 CG, 5 AM, 5 BM
Istituto "C. Caniana" - Sede

Oggetto: Promemoria per i docenti di sostegno relativo agli impegni di fine anno (Scrutini e Criteri di conduzione e strumenti per gli Esami di Qualifica leFP e gli Esami di Stato per gli alunni diversamente abili e DSA.

Si ricorda ai docenti di sostegno quanto segue:

Operazioni di scrutinio per gli alunni diversamente abili A.S. 2012/2013.

Per gli alunni che seguono un percorso di tipo A (curriculare):

1. Per tutti gli alunni che seguono la programmazione di classe la valutazione numerica deve essere effettuata per tutte le discipline, anche nel caso di riduzione e/o semplificazione dei contenuti;
2. Per tutti gli alunni deve essere predisposta una relazione finale, secondo lo schema riportato nel Fascicolo Personale, in tre copie da allegare nel Fascicolo Personale dell'alunno in Segreteria, nel Fascicolo Personale dell'alunno nell'Ufficio Referenti Area D.A. e D.S.A.; una copia è da consegnare alla famiglia. Una copia è da inserire nell'archivio informatico.
3. Per tutti gli alunni che partecipano all'Esame di Qualifica leFP e all'Esame di Stato, **la relazione finale va presentata allo scrutinio di ammissione all'esame.**
4. Per gli alunni che hanno sostenuto le prove strutturate e/o l'esame di qualifica con prove tarate sugli obiettivi minimi, si ricorda di far riferimento ai criteri di valutazione declinati nel Progetto Disabili di Istituto.
5. Ogni docente Tutor è tenuto a convocare i genitori alla presenza di tutti gli insegnanti di sostegno che intervengono sul caso e, se ritenuto opportuno, anche l'Assistente Educatore e/o l'Istruttore Tecnico della Provincia, per il colloquio e la consegna della relazione finale **dopo la ratifica del Collegio e la pubblicazione dei voti.**

Per gli alunni che seguono un percorso di tipo B (differenziato):

1. Per tutti gli alunni che seguono un percorso differenziato si riporteranno sulla pagella e negli altri atti i voti relativi alle discipline effettivamente seguite dall'alunno. Si lasciano in bianco le discipline non svolte. La valutazione sarà più analitica nella relazione finale, che prevedrà la valutazione delle discipline eventualmente aggiunte/modificate/sostituite.
Per quanto riguarda i **laboratori** e i **tirocini** ogni referente consegna ai Tutor la valutazione relativa da inserire nella relazione finale.

2. Per tutti gli alunni che seguono la programmazione differenziata deve essere predisposta una relazione finale, secondo lo schema riportato nel Fascicolo Personale in tre copie da allegare nel Fascicolo Personale dell'alunno in Segreteria, nel Fascicolo Personale dell'alunno nell'Ufficio Referenti Area D.A. e D.S.A.; una copia è da consegnare alla famiglia. Una copia è da inserire nell'archivio informatico.
3. Per gli alunni che seguono la programmazione differenziata bisogna **riportare a penna nella pagella (“note”), nel registro generale dei voti e sul tabellone da allegare al verbale**, la seguente dicitura: *“La valutazione fa riferimento al P.E.I. e non ai Programmi Ministeriali ai sensi della O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, art. 15”*.
4. Per tutti gli alunni, **sul tabellone esposto all'esterno**, va riportata per le classi intermedie, la dicitura “Ammesso”, come per gli altri alunni; **sugli altri documenti**, va riportata la dicitura *“Assegnato alla classe successiva”* e *“la valutazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali, ai sensi della O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, art. 15”*. Questa procedura vale anche per gli alunni in dimissione.
5. Gli alunni che sostengono l'**esame di qualifica differenziato**, come da delibere precedenti del Consiglio di Classe, ottengono negli scrutini di ammissione un punteggio di ammissione frutto delle prove e dei voti conseguiti nell'anno scolastico; sul tabellone esterno di ammissione compare, come per gli altri alunni la dicitura *“ammesso”*, mentre sugli altri atti compare, come per tutti gli altri alunni l'indicazione che *“la valutazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali, ai sensi della O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, art. 15”*.
Negli scrutini finali, ai voti riportati nel precedente scrutinio di ammissione, si aggiungono i punteggi assegnati in esito agli esami, che danno luogo al voto di qualifica. Al termine dell'esame di qualifica sul tabellone esterno compare la dicitura *“qualificato”* con indicazione del voto. Sugli altri documenti (tabellone agli atti, registro dei voti) si riporta l'indicazione che *“la valutazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali, ai sensi della O.M. n. 90 del 21 maggio 2001, art. 15”* e si predispongono la Certificazione dei crediti.
6. Per tutti gli alunni che partecipano all'esame di qualifica, la relazione finale va presentata **allo scrutinio di ammissione all'esame di qualifica**, mentre il **certificato dei crediti formativi va presentato allo scrutinio finale**. Per gli **alunni in uscita** occorre compilare la **Certificazione dei Crediti** in tre copie cartacee (da allegare al Fascicolo Personale della segreteria, al Fascicolo Personale dell'Ufficio Referenti D.A. e D.S.A. e una copia da consegnare alle famiglie. Il file della Certificazione dei Crediti va inserito nella cartella dell'alunno del corrente A.S. nel PC dell'Ufficio Referenti D.A. e D.S.A.) e l'**attestato di frequenza** (vedi fac simile). Il file dell'attestato di frequenza va inserito nella cartella dell'alunno del corrente A.S. nel PC dell'Ufficio Referenti D.A. e D.S.A.).
7. Il **Certificato dei Crediti Formativi** e l'**Attestato di frequenza** vanno consegnate ai genitori, firmati dal Dirigente; nel caso il Dirigente non possa provvedere alla firma in tempi rapidi, si illustri il certificato ai genitori e si rimandi la consegna dello stesso in segreteria. Ogni docente Tutor è tenuto a convocare i genitori alla presenza dell'assistente educatore e/o Istruttore Della Provincia e di tutti gli insegnanti di sostegno che intervengono sul caso, per il colloquio e la consegna della relazione finali e certificato dei crediti formativi **in seguito alla ratifica del Collegio e dopo la pubblicazione dei voti**.
8. Per gli **alunni in dimissione**, i docenti devono provvedere, previo accordo con le famiglie, a consegnare P.D.F., P.E.I., relazione finale ai referenti per inviarla eventualmente ai Centri di F.P..
9. Per gli alunni con giudizio sospeso, il Tutor deve contattare i docenti che svolgeranno i corsi di recupero, per informarli della situazione didattica e dei programmi svolti. Devono, inoltre, lasciare indicazioni circa la prova di recupero da svolgersi ad agosto.

Per i docenti coinvolti negli esami di qualifica leFP e negli esami di Stato, si ricorda quanto segue:

Criteri di conduzione esami di qualifica e esami di Stato (note da inserire nella relazione finale):

Criteri di conduzione delle prove di Esami di Qualifica leFP.

In conformità con:

- la L. 104/92, c. 3,4;
- il D.L. n. 297/94, art. 318 (valutazione e prove d'esame)
- il D.P.R.323/988 (prove equipollenti);
- la nota del M.P.I. n. 4099/A4 del 05/10/2004 che permette l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale;
- la nota esplicativa della Regione Lombardia relativa alle determinazioni in merito alle sessioni d'esame a conclusione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale della Regione Lombardia – Anno Formativo 2012/2013, art. 9;
- la nota esplicativa in ordine agli esami di leFP della regione Lombardia;

si richiede quanto segue:

1. la presenza ed assistenza degli insegnanti di sostegno che hanno seguito l'alunno, durante lo svolgimento delle due prove d'esame scritte (prova centralizzata e prova professionalizzante) e durante il colloquio, per effettuare chiarimenti circa le richieste dei testi di esame e, **nei limiti del possibile, qualora la Commissione lo consenta**, alla correzione e valutazione di scrutinio finale limitatamente allo studente D.A.;
2. se necessario, la concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove di esame, come prevede la legge quadro n. 104 del 05/02/1992, art. 16, comma 3.
3. **La prova scritta centralizzata sarà equipollente come da richiesta inoltrata in data venerdì 26/04/2013 al competente Ufficio Regionale con PEC prot. n. 1953/C27.**

Gli alunni che seguono un **percorso di tipo A (curricolare)** che dovranno sostenere gli Esami di Qualifica svolgeranno le Prove centralizzate nei tempi e nei modi previsti dal calendario regionale.

- Ove ritenuto necessario le prove potranno essere semplificate dal docente curricolare in collaborazione con i docenti di sostegno (riduzione del numero dei quesiti, formulazione dei quesiti in modo semplificato, tipologie alternative a quelle della classe, esclusione di uno dei distrattori, etc.) in modo da garantire tutti quegli accorgimenti previsti dalla legge e consentire lo svolgimento delle stesse prove della classe e, quando necessario, prove simili ridotte nei contenuti, che attesteranno il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per la classe ma **nei limiti dell'equipollenza**.
- Per gli alunni per i quali sono stati utilizzati strumenti compensativi e/o dispensativi (calcolatrice, tabella delle formule, etc.) le prove somministrate dovranno essere adattate alle modalità previste nel PEI.
- Per quelle discipline in cui le verifiche saranno ridotte e/o semplificate nei limiti dell'equipollenza alle capacità dell'alunno, sarà utilizzata una sintassi ed un lessico semplice.
- Se necessario, per lo svolgimento delle prove si possono ipotizzare tempi più lunghi.
- Ove ritenuto necessario dal C. di C., sarà garantita la presenza dell'insegnante di sostegno anche attraverso variazioni all'orario di servizio .

Gli alunni che seguono un **percorso di tipo B (differenziato)** svolgeranno le Prove di esame delle materie effettivamente svolte durante l'A.S., previste dal PEI.

- I contenuti, la tipologia e le modalità di svolgimento delle prove saranno personalizzati, in coerenza con quelle svolte durante l'A.S., concordati fra gli insegnanti di sostegno e curricolari.
- Per lo svolgimento delle prove si possono ipotizzare tempi più lunghi.
- Ove ritenuto necessario dal C. di C., sarà garantita la presenza dell'insegnante di sostegno anche attraverso variazioni all'orario di servizio.

ESAMI DI MATURITÀ :

Per gli alunni che seguono un percorso di tipo A (curriculare):

In conformità con:

- il D.L. n. 297, art.16 del 16/04/1994 (valutazione e prove d'esame);
- la L. 104/92, art. 16; (prove equipollenti e tempi più lunghi);
- la nota del M.P.I. n. 4099/A4 del 05/10/2004 che permette l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale;
- l'O.M. n. 13 prot. n. 332 del 24/04/2013, artt. 17 e 18 (istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi - A.S. 2012/2013);

per la predisposizione e lo svolgimento delle prove si richiede:

- ✓ la presenza degli insegnanti di sostegno in sede di insediamento della Commissione per la presentazione dell'alunno al Presidente ed ai Commissari esterni;
- ✓ la presenza ed assistenza degli insegnanti di sostegno che hanno seguito l'alunno, durante lo svolgimento delle prove scritte per effettuare chiarimenti circa le richieste dei testi di esame;
- ✓ la presenza ed assistenza degli insegnanti di sostegno durante lo svolgimento della prova orale, al fine di far vivere all'alunno il più serenamente possibile il colloquio;
- ✓ se necessario, la concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte, come prevede la legge quadro n. 104 del 05/02/1992, art. 16, comma 3;
- ✓ la presenza ed assistenza degli insegnanti di sostegno che hanno seguito l'alunno, **nei limiti del possibile, qualora la Commissione lo consenta**, alla correzione e valutazione di scrutinio finale limitatamente allo studente D.A..

Se l'alunno ha un percorso di tipo B (differenziato):

Per gli alunni con percorso B, poiché il C.d.C., in accordo con la famiglia, la N.P.I. e l'alunno interessato hanno deciso che gli stessi non parteciperanno agli esami di Stato, a conclusione del loro percorso didattico, discuteranno la tesina (per coloro che l'hanno scritta) in classe, alla presenza dei compagni e dei docenti presenti, entro il 7 giugno 2013.

Bergamo, 03/06/2013

F.to La referente Area D.A.
(Prof.ssa M. Grazia Cripezzi)

F.to Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Laura Ferretti)
